



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

Deliberazione del Direttore Generale

N. 59 /2019

OGGETTO: Progetto “Assistenza Rispettosa alla maternità in Puglia”. Approvazione schema di convenzione.

L'anno 2019 il giorno 6 del mese di marzo in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge Regionale 24/2001, recante “Istituzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)”, così come successivamente integrata e modificata;

VISTA la Legge 191/2009, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010);

VISTO il d.l. 78/2010, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTA la Legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI i vigenti CCNL del comparto Sanità;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 1518 del 31/7/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;

VISTA la Legge Regionale del 24 Luglio 2017 n. 29, recante “Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.)”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018 avente ad oggetto” Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)”;

VISTA la DDG n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto “Attuazione dell'art.2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA -

Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.);

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale 232 del 28/12/2018, avente ad oggetto "Trasferimento ex art. 30 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 presso l'A.Re.S.S. della dott.ssa Caterina Navach;

Sulla base di apposita istruttoria, demandata all'Area di Direzione Amministrativa

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Premesso che la prima indagine nazionale DOXA-OVO Italia (Osservatorio sulla Violenza Ostetrica) del settembre 2017, commissionata dalle associazioni di madri, rileva che circa un milione di madri (21%) ha dichiarato di avere subito una qualche forma di violenza ostetrica durante la prima esperienza di parto e come conseguenza del trattamento ricevuto il 6% delle donne ha affermato di non volere più altri figli:

[\(https://ovoitalia.wordpress.com/indagine-doxa-ovoitalia/\);](https://ovoitalia.wordpress.com/indagine-doxa-ovoitalia/)

Considerato che:

- l'Assemblea Generale Nazioni Unite già nell'aprile del 2016 nel Rapporto del "Gruppo di Lavoro" sul tema della discriminazione contro le donne, nelle "Raccomandazioni generali" (103) invita il Consiglio dei Diritti Umani a sollecitare gli Stati affinché adottino tutte le necessarie misure per rispettare, proteggere e realizzare il diritto umano delle donne ad usufruire del più elevato livello di salute raggiungibile in tutto il mondo, inclusa la salute sessuale e riproduttiva, e di dedicare a questo tema cruciale un'attenzione prioritaria, attraverso un monitoraggio completo e l'istituzione di un apposito forum. (104);
- Il "Gruppo di Lavoro" nella sezione "Eguaglianza e non discriminazione" (105) raccomanda che gli Stati applichino gli standard dei diritti umani e dei principi di uguaglianza, non discriminazione e siano guidati dal concetto del diritto delle donne all'uguaglianza, che richiede un trattamento differenziato nella salute e che gli stessi stati regolamentino le strutture adibite al parto per assicurare il rispetto dell'autonomia delle donne, della loro privacy e dignità umana, incluso il rispetto per le scelte delle donne in relazione al parto in casa, quando non sussistano specifiche controindicazioni mediche;
- gli stati si adoperino affinché prevenzano la strumentalizzazione delle donne nello svolgimento del parto ed assicurino che vengano irrogate sanzioni per la violenza ostetrica e ginecologica, inclusa l'esecuzione di tagli cesarei abusivi, il rifiuto di dare alle donne sollievo dal dolore durante il parto o durante l'interruzione chirurgica della gravidanza e la realizzazione di episiotomie non necessarie.

Richiamato l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 recante "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", volto a garantire la presa in carico, la continuità assistenziale, l'umanizzazione della nascita attraverso l'integrazione dei servizi tra territorio ed ospedale e la realizzazione di reti dedicate al tema materno-infantile sulla base della programmazione regionale e promuovere l'utilizzo di sistemi di monitoraggio delle attività, capaci di definire le ricadute cliniche e assistenziali delle attività stesse attraverso indicatori misurabili;

Valutato che:

- la gravidanza ed il parto sono processi fisiologici che interessano una popolazione

composita e con caratteristiche in rapida evoluzione e che ogni intervento assistenziale proposto deve avere benefici dimostrati ed essere accettabile per le donne che devono essere messe in grado di operare scelte informate basate sui propri bisogni e sui propri valori;

- tale percorso si sviluppa nell'ambito di contesti organizzativi definiti e attraverso un progetto mirato alla realizzazione in via sperimentale degli strumenti di misurazione dell'assistenza alla maternità rispettata, al fine di migliorare le cure e l'appropriatezza dell'assistenza;

Considerato che nel territorio pugliese e nell'ambito dei contesti in argomento, trovano rilevanza le attività svolte da:

- associazione di Promozione Sociale "Centro Antiviolenza RiscoprirSi...", di Andria (BT) (autorizzazione n.141BA ex art.107 del Reg. Regionale n.4/2007) che in collaborazione con OVO Italia (Osservatorio sulla Violenza Ostetrica) e con l'associazione "Rinascere al Naturale", in un convegno nel 2017 sulla violenza ostetrica ha lanciato le basi per una collaborazione della società civile a livello nazionale e regionale sul tema della nascita, la tutela dei diritti della donna e del neonato e alla situazione assistenziale al parto e alla genitorialità, coinvolgendo tutti gli stakeholders;
- associazione "Rinascere al Naturale", la più attiva in Puglia per la promozione della "buona" nascita e la tutela dei diritti di donna e neonato, attenta a tutte le problematiche emergenti di sopra proposte e che annovera tra le prime attività, quella della "Petizione per il Parto in Puglia", avviata per promuovere l'attivazione di percorsi rispettosi della nascita negli ospedali, per ottenere un riconoscimento normativo e sociale al parto a domicilio e l'attuazione di ogni intervento utile per facilitare i parti;

Atteso che:

- l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Antiviolenza RiscoprirSi...", in collaborazione con l'Associazione Rinascere al Naturale e l'Unità di Ricerca "Diritti Umani nella Maternità e Nascita" con il Laboratorio Multimediale di Comparazione Giuridica, Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Roma TRE", ha inteso proporre all'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (di seguito ARESS) un progetto mirato alla realizzazione in via sperimentale degli strumenti di misurazione dell'assistenza alla maternità rispettata nella Regione Puglia, al fine di migliorare le cure e l'appropriatezza dell'assistenza: un'assistenza che tenga conto delle esperienze delle madri e si adoperi per una "esperienza positiva del parto", come auspicato dalle recenti raccomandazioni sul parto dell'OMS;
- attraverso tale progetto si intende definire gli indicatori e creare una check list da sottoporre agli operatori e alle utenti con conseguente analisi dei dati emersi che possa essere utile per la definizione di strategie per il miglioramento delle modalità assistenziali; nell'integrazione dei servizi tra territorio ed ospedale mediante la realizzazione di reti dedicate al tema materno-infantile, anche attraverso la formazione specifica agli operatori e alle utenti;

Ravvisata la necessità di creare un gruppo di lavoro che, partendo dagli strumenti esistenti nella letteratura e nella pratica della valutazione dell'assistenza alla nascita, individui gli indicatori necessari per strutturare un "tool" specifico per la Puglia, ossia uno strumento di valutazione partecipata dal grado di umanizzazione delle strutture adibite al parto (check list);

Rilevato che tale strumento sarà sviluppato dal gruppo di lavoro e compilato tramite

osservazione diretta di un'equipe scelta in collaborazione con AReSS, il gruppo di lavoro e le associazioni del territorio;

Rilevato inoltre che l'equipe prenderà in visione documenti forniti dalle strutture e che sulla base dei risultati emersi, si potrà procedere alla stesura partecipata di un "Piano di miglioramento" e che fra le attività previste vi è tra l'altro:

- a. l'individuazione dei componenti del gruppo di lavoro;
- b. attivazione del gruppo di lavoro e la definizione degli indicatori;
- c. la creazione della check list;
- d. la collaborazione con AReSS per la raccolta e l'elaborazione della check list;
- e. collaborazione con AReSS per la creazione di un piano di miglioramento;
- f. presentazione pubblica dei dati;
- g. collaborazione del gruppo di lavoro con AReSS per il monitoraggio delle strategie messe in atto dalla Regione in merito al percorso nascita e all'integrazione tra ospedali e territorio;

Atteso che la somma prevista per la realizzazione di tale progetto sperimentale è di € 10.000,00 che sarà erogato come contributo forfetario in diverse tranches, come di seguito specificato:

- spese di gestione (rimborso spese vitto, alloggio e trasferta) per un valore di € 6.000,00;
- spese personale amministrativo (totale n.50 ore al costo lordo di € 20,00 ex CCNL Istituzioni socio assistenziali AGIDAE) per un valore di € 1.000,00;
- consulenze esterne (n.3 professioniste al costo di € 50,00/ora lordo per ogni incontro prevedendo presumibilmente un incontro mensile di due ore cadauno per 10 mesi, per un totale di 20 ore) per un valore di € 3.000,00;
- dal preventivo sono escluse le spese di raccolta ed elaborazione dati, a cura dell'AReSS.

Atteso inoltre che il corrispettivo sarà erogato a fronte di una relazione dettagliata con l'indicazione analitica delle attività svolte con allegati report di presenza e comunque nel pieno rispetto delle norme di cui alla Legge 136/2010 nonché nei limiti dell'ammontare della somma preventivata;

Ravvisata la necessità di sottoscrivere la convenzione tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia e l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Antiviolenza RiscoprirSI..." (autorizzazione n. 141BA ex art.107 del Reg. Regionale 4/2007), avente sede legale ad Andria, in via Quarti n.21 (codice fiscale 90075290727, p.lva 07230890720) nella persona del presidente pro-tempore del consiglio di amministrazione e legale rappresentante dott.ssa Lomuscio Patrizia;

Richiamati:

- il D.M. 14 settembre 1994 n.740 "Regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'ostetrico/a laddove la figura professionale è un operatore sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio;
- il decreto del Ministero della Sanità del 10 settembre 1998 "Aggiornamento del decreto ministeriale 6 marzo 1995 concernente l'aggiornamento del decreto ministeriale 14 aprile 1984 recante protocolli di accesso agli esami di laboratorio e di diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza ed a tutela della maternità";

- l'Accordo siglato nel dicembre 2006 tra la Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per l'attivazione del Sistema nazionale per le linee guida (SNLG);
- l'Accordo 16 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs n.281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
- l'Allegato tecnico n.4, dell'accordo in conferenza Stato-Regioni del 16/12/2006, prevede lo sviluppo di linee guida sulla gravidanza fisiologica e sul taglio cesareo basate sulle evidenze della letteratura ed aggiornate per la pratica clinica, rivolte ai professionisti della salute, e la loro diffusione attraverso canali istituzionali e di comunicazione scientifica;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. di prendere atto** della proposta (prot. 0655 del 06/03/18) e condividere il progetto;
- 2. di approvare** lo schema di convenzione che si allega alla presente per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di prenotare** il contributo complessivo di € 10.000,00 che trova copertura sul capitolo 7121000008 "altri servizi sanitari da privati" del corrente bilancio;
- 4. di stabilire che** alla liquidazione della spesa in argomento, nei limiti dell'ammontare della prenotazione di spesa assunte di cui al punto (2), si provvederà a seguito della ricezione dei seguenti documenti amministrativo contabili:
 - a. report operato sulla regolarità del servizio affidato e sulla rispondenza degli stessi ai requisiti quali-quantitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite,
 - b. documentazione contabile nel pieno rispetto ex lege 136/2010;
 - c. regolarità retributiva e contributiva del personale impiegato;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento ai tutti i soggetti coinvolti per i provvedimenti di competenza;
- 6. di dare atto che**, sul presente provvedimento è espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- 7. di attestare che** non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/200.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore del presente provvedimento: dott. Martino Tamma.

L'assistente amministrativo

Servizio innovazione politiche sociali
F.to dott. Martino Tamma

Il Dirigente della struttura
di Area Amministrativa
F.to dott.ssa Caterina Navach

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dott. Giovanni Gorgoni

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n.40/2007.

Dal 06/03/2019

Bari, 06/03/2019

Il Segretario
F.to Rita Cucinella



ALLEGATO alla Deliberazione AReSS n.59 del 06/03/2019

L'anno 2019, il giorno ____ del mese di _____, nella sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia, sita in Bari sul Lungomare Nazzario Sauro n.33, con la seguente scrittura privata tra:

- ◆ **l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia** P. Iva 08238890720, Codice fiscale 93496810727, di seguito denominata anche AReSS, rappresentata dal dott. Giovanni Gorgoni, nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.474 del 26 luglio 2018, ai sensi della Legge Regionale n.29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4.;-----
- ◆ **Dott.ssa Patrizia Lomuscio**, nata a Andria (BT) il 30/08/1980, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale "**Centro Antiviolenza RiscoprirSi...**", di seguito denominata Associazione, con sede ad Andria (BT), sede legale in via Quarti n.21 e con sede operativa in via Don Luigi Sturzo n.46, codice fiscale 90075290727, partita IVA 07230890720, iscritta al Registro delle Imprese di Bari REA BA – 542145, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 141 BA;-----

Premesso che la documentazione relativa ai rapporti con l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Antiviolenza RiscoprirSi..." è esente da bollo ai sensi dell'art.17 del d.lgs 460/97, essendo la stessa Associazione una Onulus di diritto in quanto costituita ai sensi della legge 383/2000 e legge regionale 39/2007;-----

Considerato che con deliberazione n. ____ del ____/____/2019 è stato approvato il progetto "Assistenza rispettosa alla maternità in Puglia" al quale si rimanda per genesi e sviluppo del procedimento amministrativo;-----

tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrale e sostanziale del presente convenzione, tra le parti sottoscritte come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Oggetto del Contratto

1. L'oggetto del presente contratto è quello di creare un servizio di ricerca e raccolta dati per la valutazione dell'assistenza alla nascita, individuando gli indicatori necessari per strutturare un

“toll” specifico per la Puglia, ossia uno strumento di misurazione dell’assistenza rispettosa alla maternità in forma di questionario che sarà sviluppato sia per gli operatori sia per le donne, con la creazione di due questionari specifici;

2. Tale strumento sarà sviluppato sia per gli operatori che per le donne, con la creazione di due questionari specifici, prevedendo la definizione, in collaborazione con una ASL di riferimento e fra le attività previste vi è tra l’altro:

- a. l’individuazione dei componenti del gruppo di lavoro;
- b. attivazione del gruppo di lavoro e la definizione degli indicatori;
- c. la creazione dei questionari;
- d. la raccolta e l’elaborazione dei questionari agli operatori e alle utenti;
- e. la raccolta e l’elaborazione dei dati;
- f. la presentazione pubblica dei dati;
- g. la verifica dell’appropriatezza delle prestazioni;
- h. l’attivazioni di eventuali strategie per il miglioramento delle prestazioni, a cura del gruppo di lavoro;

Art.2 - Personale impegnato

1. Il servizio si avvarrà di operatori e di donne all’uopo individuate e di tutte le figure professionali che l’Associazione intenda coinvolgere;

Art.3 - Organizzazione del servizio

1. Dovranno, essere valorizzate tutte le opportunità di collaborazione con Enti Pubblici ed in particolare con tutti i soggetti pubblici e privati (scuole, ordini e associazioni professionali, associazioni di volontariato, dipartimenti sanitari, comitati di cittadini, consulte, fondazioni bancarie, ecc...), che possano conferire valore aggiunto e specialistico alle attività previste, con particolare riguardo a quelle offerte a titolo gratuito e di volontariato o di contributo;

2. Il servizio dovrà essere eseguito in orari flessibili, rispondenti alle esigenze dei singoli e del territorio;

Art.4 - Avvio, durata e corrispettivo della convenzione

1. La durata della convenzione è stabilita in giorni 365 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio delle attività che sarà comunicata dall’Associazione all’AreSS a seguito della stipula della presente convenzione.

2. Il servizio dovrà essere reso per l'importo complessivo di € 10.000,00 il cui dettaglio è di seguito specificato:

- spese di gestione (rimborso spese vitto, alloggio e trasferta) per un valore di € 6.000,00
- spese personale amministrativo (totale n.50 ore al costo lordo di € 20,00 ex CCNL Istituzioni socio assistenziali AGIDAE) per un valore di € 1.000,00
- consulenze esterne (n.3 professioniste al costo di € 50,00/ora lordo per ogni incontro prevedendo presumibilmente un incontro mensile di due ore cadauno per 10 mesi, per un totale di 20 ore) per una valore di € 3.000,00;

3. Ai sensi del d.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.

Art.5 - Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi

1. L'Associazione dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività con personale qualificato; sarà tenuta per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci, dei dipendenti impegnati nel servizio nonché dei collaboratori a vario titolo intervenuti;
2. Nella disciplina dei rapporti di lavoro l'Associazione sarà tenuta al rispetto del CCNL di categoria e ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni.
3. L'AReSS Puglia è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità a riguardo.
4. L'Associazione si impegna, altresì, a consegnare all'AReSS copia del contratto individuale di lavoro, assicurando la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL).
5. L'Associazione assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento del servizio, nonché della sua esecuzione.
6. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'AReSS Puglia interessata o a terzi, a cose o a persone, sono, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'associazione aggiudicataria.
7. A tal fine l'Associazione provvederà a sottoscrivere polizza assicurativa, presso primaria Compagnia di Assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad azione di rivalsa nei confronti dell'AReSS Puglia, per se stessa e per il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.
8. L'Associazione è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii., nonché a comunicare, ove richiesto il nominativo del responsabile della sicurezza.

Art.6 - Modalità di pagamento

1. L'AReSS Puglia erogherà il corrispettivo dovuto alla ditta in bimestrali posticipati a partire dalla data di avvio del servizio, dietro presentazione di:
 - a. relazione dettagliata con indicazione analitica delle attività svolte da ciascun operatore, con allegati report di presenza su modello predisposto e sottoscritto dall'Associazione stessa;
 - b. buste paghe del personale dipendente, regolarmente contrattualizzato;
 - c. copia del versamento relativo agli emolumenti corrisposti al personale assunto con diritto alla retribuzione;
 - d. copia degli scontrini parlanti (con apposita specifica) e di tutte le spese sostenute;
2. Le fatture verranno liquidate, previo visto del Direttore dell'esecuzione del servizio e acquisizione del DURC, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

3. L'ultimo rateo sarà liquidato previa presentazione di un report finale su tutte le attività svolte.

4. I pagamenti verranno effettuati attraverso accredito su apposito conto bancario/postale nel rispetto della tracciabilità delle movimentazioni finanziarie di cui all'art.3 della Legge n.136/2010.

Art.7 - Risoluzione anticipata del contratto

1. È facoltà dell'AReSS, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte dell'Associazione incaricata, tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente contratto, recedere in qualsiasi momento dal contratto stesso, in tutto o in parte. Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge.

Art.8 - Divieto di cessione o subappalto

1. È fatto divieto all'Associazione di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto;

2. In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso la stazione appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

Art.9 - Ulteriori disposizioni e controversie

1. Per tutta la durata del contratto l'Associazione dovrà essere rappresentata in qualsiasi momento da persona idonea, regolarmente delegata in qualità di responsabile del servizio e del contratto;

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

3. Per ogni controversia è competente il Foro di Bari.

Art.10 – Privacy

1. L'Associazione è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi di cui al d.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

2. In particolare, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento del servizio di cui, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

3. L'associazione è tenuta a comunicare il responsabile al trattamento dati.

Art.11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, valgono le norme e le condizioni previste dalla normativa di legge applicabile;

2. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ex art. 3, della Parte II D.P.R. 131/86, nella misura vigente al momento della registrazione stessa (cfr. art. 57 del DPR 131/86).

Letto, approvato e sottoscritto-----

Questo contratto si compone di n.11 di pagine-----

per **l'AReSS Puglia**
Il Direttore
Dott. Giovanni Gorgoni

per **l'APS "Centro Antiviolenza RiscoprirSi..."**
Dott.ssa Patrizia Lomuscio
